

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI STANDARD

(Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Valutazione ricognitiva dei rischi standard dell'attività oggetto dell'appalto da svolgersi presso siti al di fuori degli uffici EXPO 2015.



OGGETTO DELL'APPALTO: _____

DATA INIZIO LAVORI: ____/____/____

DURATA: _____

Revisione 02– 27 ottobre 2011

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI STANDARD Sito di: _____	Rev. n°: 02
		Data: 27/10/2011

VERIFICATO E APPROVATO DA:	FIRME:
EXPO2015 S.p.A. (Datore di Lavoro Delegato): _____	
Società Responsabile del sito sede dell'appalto (Legale Rappresentante): _____	
Appaltatore (Datore di Lavoro): _____	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI STANDARD Sito di: _____	Rev. n°: 02
		Data: 27/10/2011

INDICE GENERALE

INDICE GENERALE	2
1. INTRODUZIONE	3
2. PROCEDURA DI GESTIONE DEL DUVRI.....	5
2.1. Il COMMITTENTE.....	6
2.2. Il Datore di lavoro dell' Appaltatore	6
2.3. Societa' Responsabile avente disponibilità giuridica dei luoghi oggetto dell'appalto.	6
3. DATI DEL COMMITTENTE.....	7
4. DATI RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTATRICE	8
5. DATI DELLA SOCIETA' RESPONSABILE AVENTE DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI SEDE DELL' APPALTO.....	9
6. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL' APPALTO.....	10
7. INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI DELL' AMBIENTE DI LAVORO	11
8. METODO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI.....	12
9. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	14
9.1. INTERVENTI DI ALLESTIMENTO	15
9.2. Installazioni AUDIO/VIDEO	16
10. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI	17
11. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA	18
12. DICHIARAZIONE COSTI DELLA SICUREZZA.....	19
13. DICHIARAZIONE DI AVVENUTA INFORMAZIONE SUI RISCHI PRESENTI	20
14. ALLEGATI	Errore. Il segnalibro non è definito.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI STANDARD Sito di: _____	Rev. n°: 02
		Data: 27/10/2011

1. INTRODUZIONE

Il presente DUVRI è applicabile ad attività lavorative caratterizzanti la realizzazione di allestimenti per eventi (convegni, conferenze, presentazioni pubbliche, etc.) e/o sistemi pubblicitari (installazione di materiale pubblicitario). Possono consistere nell'installazione di strutture di allestimento amovibili, arredi, impianti audio/video, impianti elettrici temporanei, pannelli pubblicitari.

EXPO2015 S.p.A., in qualità di Committente, in relazione all'esperienza maturata, ai tipi di contratto di appalto che stipula con le imprese esterne e alle attività svolte nella propria unità produttiva, valuta i rischi dati dalle interferenze, predispone il DUVRI (redatto per dare attuazione a quanto disposto dagli artt. 17 e 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.), e indica le misure di prevenzione e protezione al fine di eliminare questi rischi.

Il presente documento costituisce un allegato al contratto di appalto e deve essere verificato e condiviso da EXPO2015 S.p.A. e dall'Appaltatore e dalla Società Responsabile avente disponibilità giuridica dei luoghi sede dell'appalto.

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il Datore di Lavoro promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze".

I Datori di Lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI STANDARD Sito di: _____	Rev. n°: 02
		Data: 27/10/2011

Prima dell'affidamento dei lavori EXPO2015 S.p.A. provvederà a verificare l' idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo attraverso l' acquisizione dei documenti richiesti all' Allegato 1.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, EXPO2015 S.p.A. potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI STANDARD Sito di: _____	Rev. n°: 02
		Data: 27/10/2011

2. PROCEDURA DI GESTIONE DEL DUVRI

Per la corretta applicazione del DUVRI, EXPO2015 S.p.A. in fase di gara, procede con le seguenti fasi:

- 1) EXPO2015 S.p.A. predispone il presente DUVRI con gli allegati previsti e lo invia ai partecipanti alla Gara d'Appalto.
- 2) Per poter partecipare alla gara, il DUVRI dovrà essere restituito firmato in tutte le sue pagine per accettazione da parte dell'Appaltatore.
- 3) In caso di aggiudicazione della gara, l'impresa scelta invierà all'Ufficio Acquisti di EXPO2015 S.p.A.:
 - a. DUVRI compilato nelle parti di competenza dell'impresa;
 - b. I documenti indicati nell'Allegato 1 al DUVRI.
- 4) L'Ufficio Sicurezza di EXPO2015 S.p.A., verifica prima dell'inizio dei lavori la documentazione dell'impresa aggiudicataria.
- 5) Il documento viene inviato alla **Società Responsabile** avente disponibilità giuridica dei luoghi sede dell'appalto per la condivisione e la compilazione dello stesso nei punti che lo riguardano.
- 6) In caso di inottemperanze da parte dell'impresa aggiudicataria, non potranno avere inizio i lavori.
- 7) Se necessario, il documento viene modificato e/o integrato a seconda della specificità dell'appalto e condiviso con le parti interessate.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI STANDARD Sito di: _____	Rev. n°: 02
		Data: 27/10/2011

2.1. IL COMMITTENTE

EXPO2015 S.p.A., in qualità di Committente, è il soggetto per conto del quale viene realizzato l'appalto.

I compiti del Committente sono:

- Predisporre un'organizzazione sicura del lavoro;
- Valutare i rischi interferenziali (DUVRI);
- Vigilare sull'applicazione del DUVRI;
- Informare i lavoratori dei rischi presenti.

2.2. IL DATORE DI LAVORO DELL'APPALTATORE

Il Datore di Lavoro è un soggetto privato, titolare del rapporto di lavoro con i lavoratori dell'impresa.

I compiti del Datore di Lavoro sono:

- Predisporre un'organizzazione sicura del lavoro;
- Individuare i necessari mezzi di protezione e prevenzione;
- Realizzare la massima sicurezza tecnologicamente fattibile;
- Richiedere periodiche verifiche delle attrezzature in uso;
- Provvedere, nei casi previsti dalla legge e secondo le modalità indicate, al controllo sanitario dei lavoratori;
- Produrre valutazioni dei rischi, dopo aver esaminato le metodologie previste per l'esecuzione dei lavori;
- Informare i lavoratori dei rischi cui sono soggetti nell'area di lavoro;
- Predisporre nell'area di lavoro l'opportuna cartellonistica di sicurezza.

2.3. SOCIETA' RESPONSABILE AVENTE DISPONIBILITÀ GIURIDICA DEI LUOGHI OGGETTO DELL'APPALTO.

La **Società Responsabile** avente disponibilità giuridica dei luoghi oggetto dell'appalto integra il DUVRI con la propria valutazione dei rischi standard che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto (art 26 comma 3ter DLgs 81/08).

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI STANDARD Sito di: _____	Rev. n°: 02
		Data: 27/10/2011

3. DATI DEL COMMITTENTE

Azienda:	EXPO2015 S.p.A.
Sede Legale:	Via Rovello n° 2 – 20121 Milano (MI)
Sede Operativa:	
Attività svolta:	Organizzazione e gestione dell'evento EXPO MILANO 2015.
Datore di Lavoro:	Giuseppe Sala
Datore di Lavoro Delegato:	Ignazio Di Lustro
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:	Ing. Vanessa Columbu
Medico Competente:	Dott. Mario Lanfredini
Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza:	Vanessa Saverino
Macrosettore Ateco:	09

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI STANDARD Sito di: _____	Rev. n°: 02
		Data: 27/10/2011

**5. DATI DELLA SOCIETA' RESPONSABILE AVENTE
DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI SEDE DELL'APPALTO.**

Azienda:	
Legale Rappresentante:	
Sede Legale:	
Sede Operativa:	
Referente:	
Telefono/Fax:	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI STANDARD Sito di: _____	Rev. n°: 02
		Data: 27/10/2011

6. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO

Si riportano di seguito i dati e le informazioni in relative allo specifico appalto riguardanti sia EXPO2015 S.p.A. che l' Appaltatore.

DATI DELL'APPALTO	
Aree interessate dagli interventi	
Attrezzature / Macchinari / Opere provvisionali	L'Appaltatore utilizza attrezzature / macchinari / op. prov. propri <input type="checkbox"/> SI (Vedi Doc. Valutazione Rischi / POS) <input type="checkbox"/> NO
	L'Appaltatore utilizza attrezzature/macchinari/o.pr. di EXPO2015 S.p.A. <input type="checkbox"/> SI (Allegare elenco) <input type="checkbox"/> NO
Sostanze / prodotti pericolosi	L'Appaltatore utilizza sostanze / prodotti pericolosi propri <input type="checkbox"/> SI (Vedi Doc. Valutazione Rischi / POS) <input type="checkbox"/> NO
	L'Appaltatore utilizza sostanze / prodotti pericolosi di EXPO2015 S.p.A. <input type="checkbox"/> SI (Allegare elenco) <input type="checkbox"/> NO
Si è in presenza di interferenze e/o sovrapposizioni?	Con il personale del Committente: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Con terzi: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <i>In ogni caso, procedere alla valutazione del RI (Rischio da Interferenze)</i>



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI STANDARD PER
ATTIVITA' DI ALLESTIMENTO

Rev. n°: 02

Sito di: _____

Data: 27/10/2011

7. INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Nel presente paragrafo la **Società Responsabile** avente disponibilità giuridica dei luoghi sede di svolgimento dei lavori d'appalto indicati in oggetto, individua i potenziali rischi presenti in azienda, indipendentemente dalle attività svolte dall'appaltatore, per ogni area lavorativa di sua competenza.

Identificazione dell'area	Rischi presenti	
_____	<input type="checkbox"/> Elettrico <input type="checkbox"/> Incendio <input type="checkbox"/> Esplosione <input type="checkbox"/> Apparecchi a pressione <input type="checkbox"/> Schiacciamento <input type="checkbox"/> Inciampo <input type="checkbox"/> Scivolamento <input type="checkbox"/> Caduta di materiali dall'alto <input type="checkbox"/> Caduta dall'alto <input type="checkbox"/> Taglio	<input type="checkbox"/> Investimento dovuto alla circolazione di mezzi <input type="checkbox"/> Rumore <input type="checkbox"/> Vibrazioni <input type="checkbox"/> Radiazioni ionizzanti <input type="checkbox"/> Radiazioni non ionizzanti <input type="checkbox"/> Illuminazione <input type="checkbox"/> Microclima <input type="checkbox"/> Agenti chimici <input type="checkbox"/> Agenti biologici <input type="checkbox"/> Agenti cancerogeni emutageni
_____	<input type="checkbox"/> Elettrico <input type="checkbox"/> Incendio <input type="checkbox"/> Esplosione <input type="checkbox"/> Apparecchi a pressione <input type="checkbox"/> Schiacciamento <input type="checkbox"/> Inciampo <input type="checkbox"/> Scivolamento <input type="checkbox"/> Caduta di materiali dall'alto <input type="checkbox"/> Caduta dall'alto <input type="checkbox"/> Taglio	<input type="checkbox"/> Investimento dovuto alla circolazione di mezzi <input type="checkbox"/> Rumore <input type="checkbox"/> Vibrazioni <input type="checkbox"/> Radiazioni ionizzanti <input type="checkbox"/> Radiazioni non ionizzanti <input type="checkbox"/> Illuminazione <input type="checkbox"/> Microclima <input type="checkbox"/> Agenti chimici <input type="checkbox"/> Agenti biologici <input type="checkbox"/> Agenti cancerogeni emutageni

8. METODO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

La metodologia utilizzata è quella di definire scale qualitative di valutazione, che possono dar conto in modo semplice dell'entità delle variabili in gioco. Lo strumento proposto intende anzitutto rispondere alle esigenze della fase di identificazione dei possibili rischi in conseguenza della quale gli stessi vengono valutati e sottoposti a misure correttive. La fase di identificazione dei rischi prevede di individuare le fonti potenziali di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

IL RISCHIO DI INTERFERENZA: RI

La significatività dei rischi da interferenze viene valutata tramite la seguente relazione:

$$RI = GR \times PI$$

RI = Rischio da Interferenza

GR = Gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti coinvolti nella interferenza e/o nella sovrapposizione

PI = Probabilità che si verifichi una interferenza e/o sovrapposizione tra uno o più soggetti

PI GR	IMPROBABILE	POCO PROBABILE	PROBABILE	MOLTO PROBABILE
LIEVE	1	2	3	4
MEDIO	2	4	6	8
GRAVE	3	6	9	12
MOLTO GRAVE	4	8	12	16

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER LA PREDISPOSIZIONE DI ALLESTIMENTI Sito di: _____	Rev. n°: 02
		Data: 27/10/2011

Classe di Rischio		Significatività
TRASCURABILE	1 ÷ 3	I rischi sono trascurabili, non è necessario attuare interventi migliorativi.
BASSO	4 ÷ 6	Rischi potenziali sufficientemente sotto controllo. Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione.
MEDIO	8 ÷ 9	Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere azioni migliorative e/ o correttive da programmare nel tempo.
ALTO	12 ÷ 16	Effettuare miglioramenti su GR o PI . Promuovere azioni migliorative e/ o correttive da programmare con urgenza.

INDICE DI PROBABILITA' DI INTERFERENZA: PI

Valore	Livello	Definizione
1	Improbabile	Le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa/azienda o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso.
2	Poco Probabile	Un'unica impresa/azienda sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi.
3	Probabile	Più imprese/aziende devono intervenire sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.
4	Molto Probabile	Più imprese/aziende o lavoratori operano contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.

INDICE DI GRAVITA' DEL RISCHIO: GR

Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	Non sono necessarie protezioni collettive.
2	Medio	Non sono necessarie protezioni collettive ma l'impresa dovrà tenere sotto controllo i rischi specifici della propria attività.
3	Grave	Un'impresa/azienda introduce rischi tali da ritenere necessarie misure di protezione collettiva tali da separare solo la porzione di area di lavoro in cui si svolge l'attività lavorativa.
4	Molto Grave	Un'impresa/azienda o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da ritenere necessarie misure di protezione collettiva tali da separare tutta l'area di lavoro (es. recinzioni, transenne, ecc) e DPI aggiuntivi.



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
PER LA PREDISPOSIZIONE DI ALLESTIMENTI**

Sito di: _____

Rev. n°: 02

Data: 27/10/2011

9. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

In base al metodo di valutazione del Rischio Interferenziale, in base ai dati di input forniti dall'Appaltatore e dal Responsabile del Sito si riporta di seguito la valutazione del Rischio Interferenziali:

9.1. INTERVENTI DI ALLESTIMENTO

Area:	Rischi interferenziali	GR	PI	RI	Misure di Prevenzione e Protezione
	<input type="checkbox"/> Elettrocuzione <input type="checkbox"/> Incendio <input type="checkbox"/> Inciampo <input type="checkbox"/> Scivolamento <input type="checkbox"/> Caduta di materiali dall'alto <input type="checkbox"/> Caduta dall'alto <input type="checkbox"/> Taglio <input type="checkbox"/> Rumore <input type="checkbox"/> Agenti chimici	2	4	MEDIO	<p>- In caso di ritiro di apparecchiature non funzionanti, assicurarsi che le stesse siano scollegate dall'impianto elettrico prima di effettuare movimentazioni.</p> <p>-Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare).</p> <p>-Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo.</p> <p>-Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato.</p> <p>- Seguire la procedura di emergenza</p> <p>-Il rischio di cadute e cadute dall'alto può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili che delimitano le aree interessate o tramite sfalsamento temporale dello svolgimento delle attività.</p> <p>- Non sostare nelle aree di deposito materiale.</p> <p>- Non deporre materiale a terra tale da creare rischi di inciampo.</p> <p>- Evitare di posizionare cavi e materiali nelle aree interessate.</p> <p>- Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo di scivolamento, posizionato a pavimento, nelle zone a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.</p> <p>- Segnalare, delimitare e perimetrale con apposite schermature, quando possibile, la zona di svolgimento delle lavorazioni- le persone non direttamente interessate alle attività in questione devono essere tenute lontane dalle zone di lavorazione;</p> <p>- Indossare adeguati DPI</p> <p>-E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.</p> <p>-Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee.</p>

9.2. INSTALLAZIONI AUDIO/VIDEO

Area:	Rischi interferenziali	GR	PI	RI	Misure di Prevenzione e Protezione
	<input type="checkbox"/> Elettrocuzione <input type="checkbox"/> Incendio <input type="checkbox"/> Inciampo <input type="checkbox"/> Scivolamento <input type="checkbox"/> Caduta di materiali dall'alto <input type="checkbox"/> Caduta dall'alto <input type="checkbox"/> Taglio <input type="checkbox"/> Rumore <input type="checkbox"/> Agenti chimici	2	4	MEDIO	<p>- In caso di ritiro di apparecchiature non funzionanti, assicurarsi che le stesse siano scollegate dall'impianto elettrico prima di effettuare movimentazioni.</p> <p>-Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'amperaggio e della presa e degli apparecchi da collegare).</p> <p>-Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo.</p> <p>-Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato.</p> <p>- Seguire la procedura di emergenza</p> <p>--Il rischio di cadute e cadute dall'alto può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili che delimitano le aree interessate o tramite sfalsamento temporale dello svolgimento delle attività.</p> <p>- Non sostare nelle aree di deposito materiale.</p> <p>- Non deporre materiale a terra tale da creare rischi di inciampo.</p> <p>- Evitare di posizionare cavi e materiali nelle aree interessate.</p> <p>- Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo di scivolamento, posizionato a pavimento, nelle zone a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.</p> <p>- Segnalare, delimitare e perimetrale con apposite schermature, quando possibile, la zona di svolgimento delle lavorazioni- le persone non direttamente interessate alle attività in questione devono essere tenute lontane dalle zone di lavorazione;</p> <p>- Indossare adeguati DPI</p> <p>-E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.</p> <p>-Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee.</p>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI STANDARD	Rev. n°: 02
	Sito di: _____	Data: 27/10/2011

10. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

Inoltre si segnala che prima di accedere alle aree interessate dall'intervento è necessario concordare con la società **EXPO 2015 S.p.A.** e con la **Società Responsabile** del sito sede di svolgimento dei lavori in oggetto, le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate:

• *Esporre la tessera di riconoscimento: ai sensi dell'art. 5 della Legge 23/08/2010 n.136 ,” la tessera di riconoscimento di cui all'art. 18, comma 1, lettera u) del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, deve contenere, oltre agli elementi ivi specificati, anche la data di assunzione, e in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'art. 21, comma 1, lettera c), del citato decreto D.lgs. 81/085, deve contenere anche l'indicazione del Committente.*

Per le imprese la tessera deve contenere:

1. *fotografia del lavoratore*
2. *generalità del lavoratore*
3. *generalità del datore di lavoro*
4. *la data di assunzione del lavoratore (dato nuovo)*
5. *l'autorizzazione del subappalto*

Per i lavoratori autonomi:

1. *fotografia del lavoratore autonomo*
2. *generalità del lavoratore autonomo*
3. *indicazione del Committente*

- *Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.*
- *In caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti.*
- *Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.*
- *Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.*
- *Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.*
- *Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.*
- *Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).*

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI STANDARD Sito di: _____	Rev. n°: 02
		Data: 27/10/2011

11. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

La Gestione delle emergenze del sito da parte di EXPO2015 S.p.A., seguirà quanto indicato nel Piano di Emergenza fornito dal Responsabile del sito. Particolari procedure sono indicate nel verbale di coordinamento redatto dal Referente dell'Appalto di EXPO2015 S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, a seguito di apposita riunione tra tutte le parti interessate (Appaltatori, Responsabile del Sito, Referente EXPO2015 S.p.A.).

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI STANDARD	Rev. n°: 02
	Sito di: _____	Data: 27/10/2011

12. DICHIARAZIONE COSTI DELLA SICUREZZA

L'importo dei costi della sicurezza ammonta ad un valore complessivo di € _____ per costi della sicurezza finalizzati a eseguire lavori adottando tutte le opportune misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro dati dalle interferenze. I costi della sicurezza sono costituiti dagli oneri derivanti dai rischi interferenziali presenti negli ambienti di competenza di EXPO2015 S.p.A. nei quali si va ad operare.

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, nel sottoscrivere il presente contratto, si dichiara pienamente soddisfatto confermando che i costi (oneri) della sicurezza sia interni (dati dai rischi delle proprie attività) sia esterni (presenti nei luoghi di competenza di EXPO2015 S.p.A. nei quali si va ad operare), prima indicati, sono ampiamente e pienamente remunerativi dei costi effettivi sostenuti per garantire la migliore sicurezza dei lavoratori propri dipendenti e terzi di cui al presente contratto di appalto.

Specificare di seguito l'opzione dei costi della sicurezza.

Si riportano di seguito i dettagli dei costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenziali:

Fasi di Lavoro	Costo (€) DPC	Costo (€) DPI	Altre opere provvisionali

Si dichiara che nel presente appalto non vi sono costi per la sicurezza dovuti a rischi interferenziali.

Il Datore di Lavoro Delegato EXPO2015 S.p.A.

Data _____ Firma _____

L'Appaltatore

Data _____ Firma _____

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI STANDARD	Rev. n°: 02
		Data: 27/10/2011
Sito di: _____		

13. DICHIARAZIONE DI AVVENUTA INFORMAZIONE SUI RISCHI PRESENTI

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo nel sottoscrivere il presente contratto dichiara a seguito dell'effettuazione di un sopralluogo congiunto nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, di aver ricevuto copia del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta ad eliminare i rischi presenti.

Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con EXPO2015 S.p.A. e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

La riunione di coordinamento tra tutte le parti interessate (Appaltatori, Responsabile del Sito, Referente EXPO2015 S.p.A.) è indetta, prima dell'inizio dei lavori, dal Referente dell'Appalto di EXPO2015 S.p.A.. Le decisioni intraprese sono verbalizzate in apposito report firmate dalle parti.

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo con la sottoscrizione del contratto "manleva" EXPO2015 S.p.A. da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

Il Datore di Lavoro Delegato EXPO2015 S.p.A.

Data _____ Firma _____

L'Appaltatore

Data _____ Firma _____



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI INTERFERENZIALI
STANDARD**

Sito di: _____

Rev. n°: 02

Data:
27/10/2011